

L' AGRICOLTURA TRA NUOVA RURALITA' E >MULTIDEALITA'<

SANTA MARIA IN PORTUNO
Madonna del Piano
CORINALDO -AN

<

Il convegno rientra tra le iniziative di un progetto promosso dalla Centrali Cooperative delle Marche per lo sviluppo dell'**Agricoltura Sociale** nell'area Misa Nevola.

L'Agricoltura Sociale, specie nelle aree a maggiore ruralità, si presenta come un'importante opportunità per lo sviluppo **economico, ambientale e sociale** e per nuove forme di **occupazione**.

La recente legge 141 (che definisce e regola tale materia) riflette la nuova fisionomia di un'agricoltura che si configura sempre più come importante fattore di innovazione della nostra società.

Il diverso approccio con il contesto naturale, la riscoperta del rapporto città-campagna, e la possibilità di mobilitare risorse dell'immenso patrimonio rurale, anche per l'affermazione di valori, sono le premesse per organizzare attività capaci di dare risposte ai crescenti bisogni della società.

A determinare i nuovi "volti" dell'agricoltura, accanto agli **attori** tradizionali rappresentati dalle imprese agricole, ne troviamo altri, sempre più numerosi e provenienti da contesti extra agricoli, che si relazionano con il mondo rurale o che si avvicinano all'uso della terra anche in ambito urbano.

Lungo il percorso del progetto promosso dalle Centrali Cooperative, questi nuovi attori sono stati coinvolti attraverso incontri e seminari e creando occasioni di scambio e di confronto tra questi ed il mondo agricolo per favorire progettualità comuni.

Anche questa volta, come nelle precedenti edizioni del progetto LR7, il convegno conclusivo si svolgerà a S.Maria in Portuno (attuale Madonna del Piano).

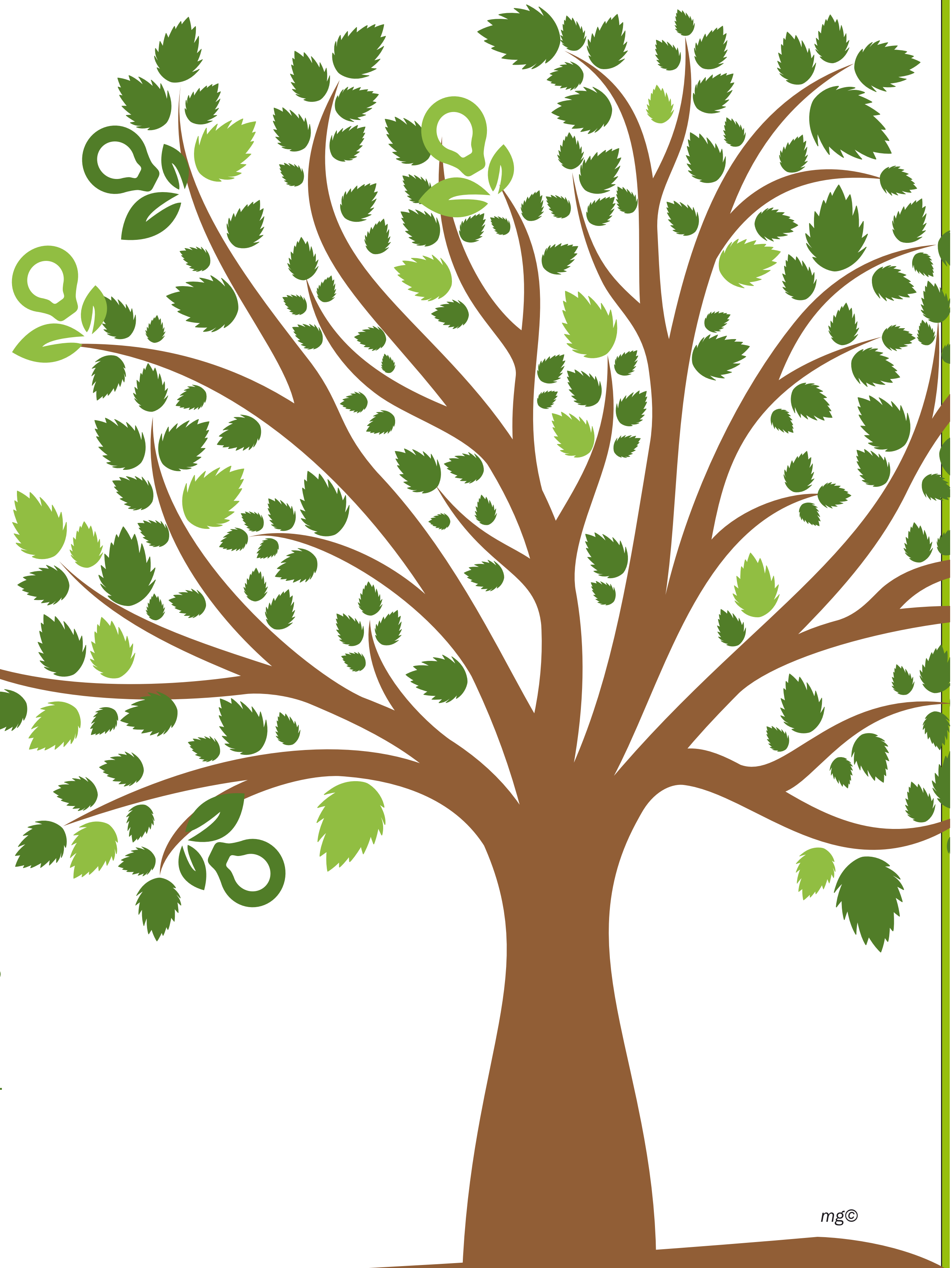
Questo luogo storico testimonia l'esperienza di gestione sociale e sostenibile di un vasto territorio agricolo da parte dei monaci di Fonte Avellana che durante il medioevo, nei primi secoli del secondo millennio, in un'epoca densa di irruenti contraddizioni e di sfruttamento della plebe, seppero dare risposta ai bisogni dei più deboli.

I lavori del convegno si apriranno delineando la nuova fisionomia che sta assumendo l'agricoltura e ponendo una riflessione sulla configurazione stessa dell'impresa ivi operante.

La partecipazione della Regione Marche e dell'UNIVPM fornirà elementi utili sia per capire come la politica agricola può sostenere il processo di cambiamento in atto, sia come il mondo accademico stia cogliendo tali novità all'interno dei percorsi formativi.

I nuovi attori, pubblici, privati e del terzo settore, apporteranno, infine, le loro esperienze realizzate all'interno del vasto mondo dell'Agricoltura Sociale.

>



mg©

programma

ore 17,00

apertura

SANDRO BUATTI
agronomo collaboratore Legacoop Marche

Saluti

MATTEO PRINCIPI
Sindaco del Comune di Corinaldo

Intervento Introduttivo

"L'Agricoltura Sociale: verso un terziario civile innovativo"

ALFONSO PASCALE
Formatore Rete Fattorie Sociali

Comunicazioni

REGIONE MARCHE
Rappresentante del Servizio Agricoltura R.M.

ANDREA BOMPRESZI
Sindaco di Arcevia e Presidente COGESCO

NUNZIO ISIDORO
D3A UNIVPM

ore 19,30

ANDREA GALLI
D3A UNIVPM

MARCO MARCHETTI
Dir. Centro Riabilitazione Montessori Fermo

MARCO GIARDINI
Pres. Ass. "Terre di Frattula"

ANNA PAOLA FABRI
Pres. Coop. Sociale Progetto Solidarietà

BRUNO CHIAPPA
Pres. Stalla Sociale S. Fortunato

dibattito

Conclusioni

SIMONE CECCHETTINI
Responsabile settore agroalimentare Legacoop Marche

Buffet